

IL SONDAGGISTA

Noto (Ipr): “L’obiettivo è recuperare i voti persi a destra alle comunali”

ROMA. «Sui migranti il M5S non vuole rubare voti alla Lega Nord, ma riconquistare l’elettorato che alle amministrative ha preferito altri partiti». Per il sondagista Antonio Noto, direttore dell’istituto Ipr Marketing, non si può parlare di vera e propria “svolta” del M5S su sicurezza e immigrazione. Quella del Movimento è piuttosto una strategia di comunicazione ondivaga, che punta a tenere unito un elettorato molto mobile.

Quindi per lei non si tratta di una virata a destra?

«Lo stop a Rom e migranti è una particolarità solo perché l’ha detto Virginia Raggi che, fino a novembre scorso, parlava di Roma come di “città dell’accoglienza”. Ora la sindaca della Capitale si è semplicemente allineata alle posizioni del Movimento, che da tempo su questi temi è vicino al centrodestra».

Allora perché questo messaggio viene ribadito proprio adesso?

«Evidentemente i Cinquestelle pensano di aver perso più voti a destra in queste amministrative e quindi stanno riproponendo i propri contenuti

di comunicazione. Non mi meraviglierei se tra qualche giorno un esponente del M5S si mettesse a enfatizzare una tematica di sinistra, ad esempio il biotestamento».

Il M5S vuole togliere voti alla Lega?

«Difficile da dire, ribadisco che l’intento dei grillini non era quello di sottrarre voti al Carroccio ma recuperare il terreno perduto alle comunali, dove a questo giro non hanno saputo conquistare il consenso».

Una comunicazione contraddittoria, ma che diventa il collante per tenere insieme diverse anime?

«Esatto, il M5S è un consorzio elettorale acchiappatutto, dove albergano sia elettori di centrodestra che di centrosinistra, oltre a coloro che non hanno nessuna appartenenza politica. Per questo di volta in volta ha bisogno di rivitalizzare un elettorato così variegato, lanciando messaggi ora a destra ora a sinistra. Il voto ai grillini è ballerino, può andare via come è successo nei comuni, ma può anche tornare molto facilmente in un contesto nazionale».

(m.r.u.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

